



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

RELAZIONE TECNICA

AL CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

il conto consuntivo relativo all'anno 2011 è stato redatto ai sensi degli artt. 28, 29 e 30 del vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

L'esercizio finanziario 2011 chiude con i seguenti risultati:

• riscossioni complessive per	€	318.646.714,42
• riscossioni in conto competenza	€	267.894.863,70
• riscossioni in conto residui	€	50.751.850,72
• pagamenti complessivi per	€	288.441.245,53
• pagamenti in conto competenza	€	272.866.423,52
• pagamenti in conto residui	€	15.574.822,01

Sono stati emessi n. 24216 reversali e n. 13646 mandati.

Il fondo di cassa a fine esercizio ammonta a € 68.875.813,58, come certificato dall'Ente Cassiere dell'Ateneo con estratto conto al 31 dicembre 2011, che si allega in copia.

E' stato osservato l'obiettivo del fabbisogno assegnato dal MIUR, di concerto col MEF, che per il 2011 ammontava a 149 milioni di Euro.

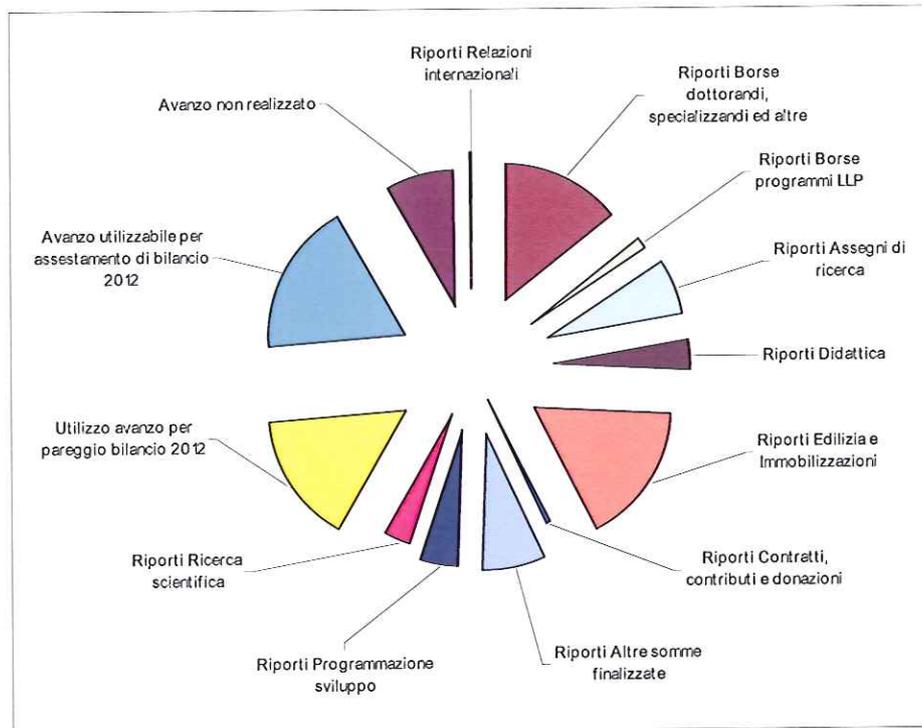
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione realizzato alla fine dell'esercizio ammonta ad € 77.806.495,40; da tale importo vanno detratte le somme finalizzate già riportate all'esercizio 2012 ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, per un totale di € 45.085.558,28, indicate in calce alla situazione amministrativa allegata, nonche' l'importo di € 12.200.000,00 utilizzato per il pareggio del bilancio di previsione 2012.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Il grafico seguente evidenzia l'incidenza percentuale delle varie voci che compongono l'avanzo di amministrazione.



L'avanzo di amministrazione, depurato delle cifre sopracitate, ammonta a € 20.520.937,12. Parte dell'avanzo, per un importo di € 6.276.336,29, non potrà essere utilizzato nell'immediato in quanto non realizzato; quindi l'importo dell'avanzo utilizzabile ammonta a € 14.244.600,83. Parte dell'avanzo non utilizzabile potrà realizzarsi durante il corso dell'anno 2012, per effetto dei relativi incassi.

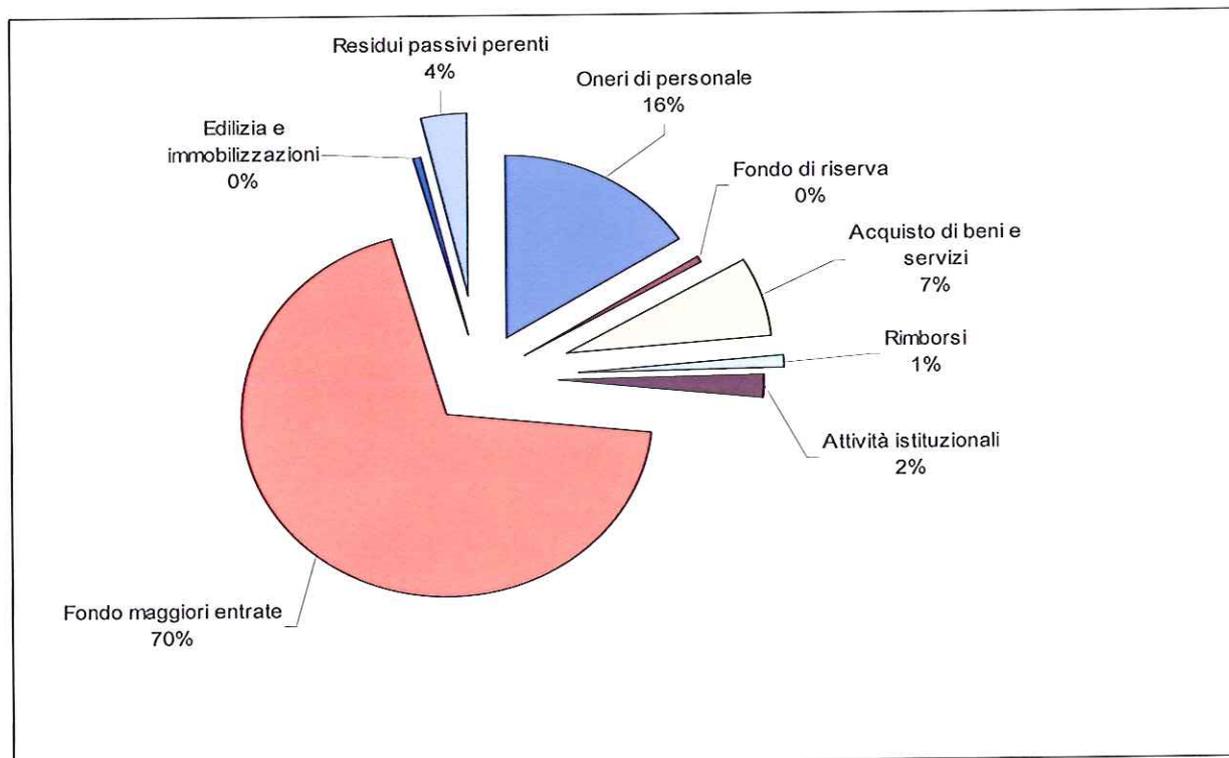
L'importo di € 20.520.937,12 è ottenuto dalla somma delle economie di spesa a fine esercizio, costituite dalla differenza tra lo stanziamento assestato di uscita e l'impegnato nella gestione di competenza, per € 19.781.279,63, e da residui passivi perenti per € 739.657,49.

Tra le economie di spesa si evidenzia l'importo di € 14.241.722,04 del Fondo di rotazione maggiori entrate in attesa di finalizzazione, sul quale è stata iscritta la maggior quota di FFO 2011 (€ 9.759.086,00) rispetto allo stanziamento iniziale dell'esercizio (€ 114.421.000,00), secondo quanto comunicato dal MIUR con Ministeriale n. 1909 in data 9 dicembre 2011, assunta a Prot. Unipr 0039927 in data 16 dicembre 2011, ed accertata come importo rimasto da riscuotere dal MIUR a fine esercizio. Parte di questa quota potrà essere assegnata a capitoli dell'Uscita dell'esercizio finanziario 2012 in occasione dell'assestamento di bilancio, qualora fossero evidenziate necessità ulteriori di spesa.

Le economie di spesa e i residui passivi perenti che hanno generato l'avanzo disponibile sono indicati nel grafico che segue:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA



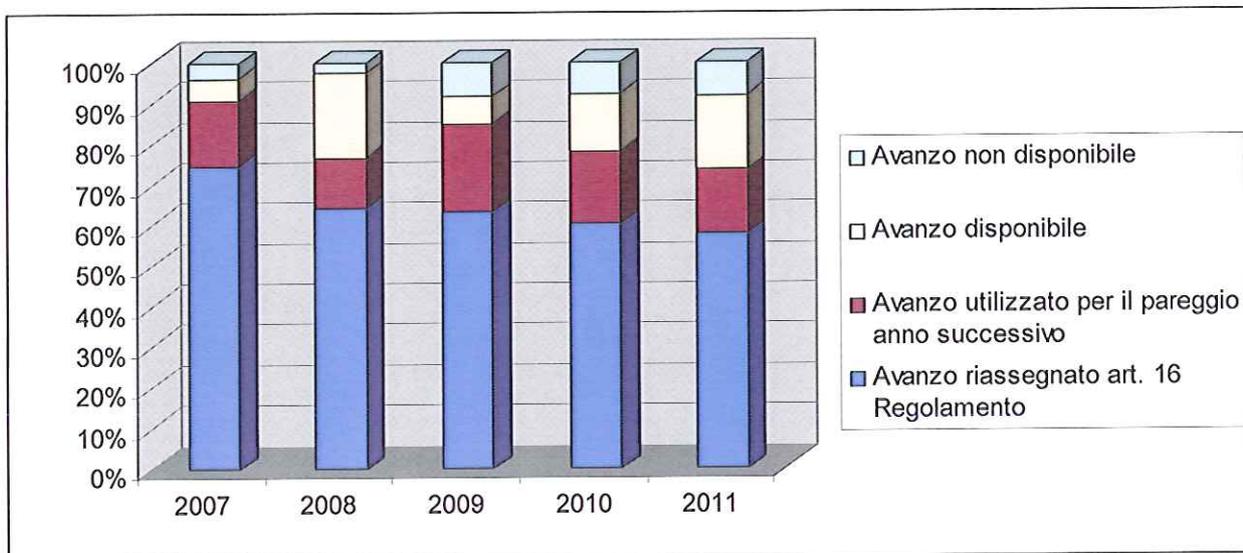
Le economie per edilizia e immobilizzazioni, e per fondo di riserva sono indicate nel grafico con valore 0%, data la loro esiguità rispetto alle altre voci. Le economie di spesa per oneri di personale si riferiscono, in massima parte, agli importi indicati in sede di previsione 2011 per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, i cui posti non sono stati banditi per l'entrata in vigore della Legge 240/2010 che ha modificato i criteri di selezione, nonché per ulteriori pensionamenti volontari non conosciuti in sede di bilancio di previsione 2011. Le economie per acquisti di beni e servizi incidono per un significativo 7%

Il grafico seguente, e la tabella annessa, riportano i valori dell'ultimo quinquennio dell'avanzo riportato, dell'avanzo utilizzato per il pareggio del bilancio dell'esercizio successivo, dell'avanzo disponibile e non disponibile (dati riportati dai conti consuntivi per gli anni di riferimento):

	2007	2008	2009	2010	2011
Avanzo riassegnato art. 16 Regolamento	53.605.830,83	44.949.664,85	44.225.635,06	42.445.997,44	45.085.558,28
Avanzo utilizzato per il pareggio anno successivo	11.708.804,00	8.802.616,58	15.266.096,00	12.464.053,00	12.200.000,00
Avanzo disponibile	3.894.685,06	14.538.583,75	4.480.270,97	10.196.941,85	14.244.600,83
Avanzo non disponibile	2.589.947,67	1.611.040,12	5.835.353,77	5.202.546,30	6.276.336,29
Avanzo di amministrazione Totale	71.799.267,56	69.901.905,30	69.807.355,80	70.309.538,59	77.806.495,40



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA



I FINANZIAMENTI

Le Entrate dell'Ateneo sono costituite in massima parte da:

- A) Finanziamenti da parte dello Stato:
 - a) Fondo di Finanziamento Ordinario, utilizzato per le spese di personale e di funzionamento
 - b) Fondi per la ricerca scientifica (PRIN, FIRB, ecc.)
 - c) Fondi per borse di studio
 - d) Risorse per lo sviluppo del sistema universitario
 - e) Fondi per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità internazionale
 - f) Edilizia universitaria
 - g) Altri fondi finalizzati dal MIUR e da altri Ministeri
- B) Entrate contributive:
 - a) Tasse e contributi per corsi di laurea
 - b) Tasse e contributi per scuole di specializzazione, Master universitari e dottorati di ricerca
 - c) Altre tasse e contributi (per esami di ammissione ai corsi, esami di stato, mora, diplomi e pergamene, duplicato documenti, ecc.)
- C) Entrate da Enti e Privati
 - a) Contributi e donazioni per didattica e ricerca
 - b) Convenzioni e contratti di ricerca e per la didattica
 - c) Tasse per la partecipazione a Master e Corsi di perfezionamento, formazione e aggiornamento non istituzionali
 - d) Proventi per la gestione dei reparti clinici convenzionati con il SSN (integrazioni stipendiali, guardie, prestazioni sanitarie)
 - e) Proventi di prestazioni c/terzi
 - f) Quote 5 per mille
 - g) Altre entrate finalizzate



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

e per l'altra parte principalmente da:

- D) Redditi e proventi patrimoniali:
- Fitti attivi
 - Interessi sul c/c bancario fruttifero

Le Entrate dell'Ateneo possono inoltre essere analizzate secondo due macrovoci: Entrate vincolate ed Entrate non vincolate.

Le Entrate vincolate sono costituite dalle entrate dallo Stato, da Enti e da Privati destinate a sostenere economicamente il raggiungimento delle finalità indicate dall'erogante o del rapporto convenzionale o contrattuale definito tra i citati Soggetti e l'Università. Tra queste:

- fondi per la ricerca scientifica (PRIN, FIRB, ecc.)
- fondi per borse di studio
- risorse per lo sviluppo del sistema universitario
- fondi per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità internazionale
- edilizia universitaria
- altri fondi finalizzati dal MIUR e da altri Ministeri
- contributi e donazioni per didattica e ricerca
- convenzioni e contratti di ricerca e per la didattica
- tasse per la partecipazione a Master e Corsi di perfezionamento, formazione e aggiornamento non istituzionali
- proventi per la gestione dei reparti clinici convenzionati con il SSN (integrazioni stipendiali, guardie, prestazioni sanitarie)
- Proventi di prestazioni c/terzi

Le entrate non vincolate non hanno una finalità indicata dall'erogante: fanno parte di questo gruppo l'FFO (per le somme non espressamente finalizzate), le entrate contributive, le entrate per redditi e proventi patrimoniali, le quote destinate al bilancio sui proventi per contratti e prestazioni c/terzi così come definite dal Regolamento di Ateneo. Sono a carico di tali introiti le spese sostenute per stipendi ed altri emolumenti dovuti per legge al personale, per attività istituzionali non supportate da specifiche erogazioni (orientamento, tirocini, interventi per studenti diversamente abili, relazioni internazionali, URP, spese inerenti la didattica, la ricerca scientifica, ecc.) e per l'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ateneo (utenze, riscaldamento e condizionamento, manutenzioni, vigilanza, trasporti, spese per gli uffici, dotazioni ai Dipartimenti e altre strutture decentrate, acquisizione di immobilizzazioni, ecc.)

Di seguito si analizzeranno gli scostamenti rilevati a fine esercizio per le diverse voci di Entrata rispetto agli importi previsti in sede di bilancio di previsione 2011.

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato con propria deliberazione n. 486/16820 in data 14 giugno 2011 la determinazione degli importi delle tasse e contributi a carico degli studenti per l'A.A. 2011/2012, con rivalutazione della tassa minima di iscrizione all'Università in relazione al tasso di



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

inflazione programmato per l'anno 2011 pari al 1,5%, giusto il DM del 22 febbraio 2011 trasmesso con nota ministeriale del 24 febbraio 2011. Il Consiglio ha fissato tre fasce di maggiorazione delle tasse e contributi per gli studenti i cui nuclei familiari abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE/ISEEU) rispettivamente superiore a € 28.000,00, € 38.000,00 e € 75.000,00 con riferimento all'anno fiscale 2010, dichiarato in autocertificazione da presentarsi improrogabilmente entro la data del 29 febbraio 2012. L'importo totale della contribuzione è ripartita in parti uguali tra la prima e la seconda rata, fermo restando l'obbligo di versamento nella prima rata della tassa regionale e dell'imposta di bollo virtuale.

Con Deliberazioni del Senato Accademico n. 476/16821 in data 14 giugno 2011, e del Consiglio di Amministrazione n. 490/29089 in data 21 giugno 2011, è stato approvato il Bando di concorso per l'ottenimento dell'esonero totale o parziale dal pagamento di tasse di iscrizione e contributi universitari. Tale bando prevede che gli studenti che presentino domanda di borsa di studio siano temporaneamente dispensati dal pagamento della prima rata di tasse e contributi universitari, ed effettuino l'iscrizione con i soli versamenti della tassa regionale e dei bolli virtuali, con successiva regolarizzazione dei versamenti in caso di mancata inclusione nelle graduatorie provvisorie pubblicate sul sito ERGO entro il 28 ottobre 2011. Il termine previsto per la citata regolarizzazione era di 30 giorni dopo la pubblicazione delle graduatorie. Tale sistema ha comportato una diminuzione degli studenti paganti la prima rata, in quanto non tutti gli studenti non inseriti nelle predette graduatorie e che hanno usufruito di tale possibilità, hanno provveduto al versamento delle tasse e contributi dovute nel termine stabilito, o comunque entro l'esercizio finanziario 2011.

Le convalide delle autocertificazioni ISEE per l'esenzione totale o parziale di tasse e contributi dell'A.A. 2010/2011 sono state complessivamente n. 15.813, di cui n.11.365 per esenzione totale e n. 4.448 per fasce superiori all'esenzione totale. I rimborsi relativi a tasse e contributi pagati dagli studenti iscritti a Corsi di laurea aventi diritto ad esonero totale o parziale o per rinuncia agli studi, riferiti all'A.A. 2010/2011, ammonta complessivamente ad € 1.012.233,78, effettuati sul Cap. 1 della Cat. 12 dell'Uscita, riscontrabili dal bilancio consuntivo.

Le predette convalide, riferite all'A.A. 2009/2010 e con riflesso finanziario sull'esercizio 2010, erano state complessivamente n. 17.786, di cui n. 12.795 per esenzione totale e n. 4.991 per le fasce superiori all'esenzione totale (dati forniti dal Servizio Contributi e diritto allo studio).

Nel confronto dei dati emerge che nell'A.A. 2010/2011, con riflesso sull'esercizio finanziario 2011, 1.973 studenti non hanno potuto o voluto usufruire del beneficio degli esoneri, incrementando di fatto il gettito per tasse e contributi studenteschi. Tale gettito è aumentato anche per effetto della tardiva immatricolazione ai Corsi di laurea magistrale dell'A.A. 2010/2011. Tuttavia, se raffrontato all'anno finanziario 2010, pressoché a parità di stanziamenti iniziali, si nota una diminuzione delle maggiori entrate del 37,74%.

Nel complesso il Titolo ha registrato una variazione in aumento di € 3.397.031,63, determinata in massima parte da maggiori entrate

- per tasse esami di ammissione (€ 383.265,26), dovute all'introduzione del numero chiuso in molti corsi di laurea finalizzato al rispetto dei parametri di qualità definiti dal MIUR
- tasse esami di stato (€ 102.521,13)
- tasse di iscrizione ai corsi di laurea (€ 751.273,05)
- contributi universitari per corsi di laurea (€ 1.771.258,58)
- tasse di iscrizione (€ 29.124,80) e contributi (€ 45.243,33) a Scuole di Specializzazione, per l'attivazione delle convenzioni con altre Università per il funzionamento e la razionalizzazione delle scuole mediche



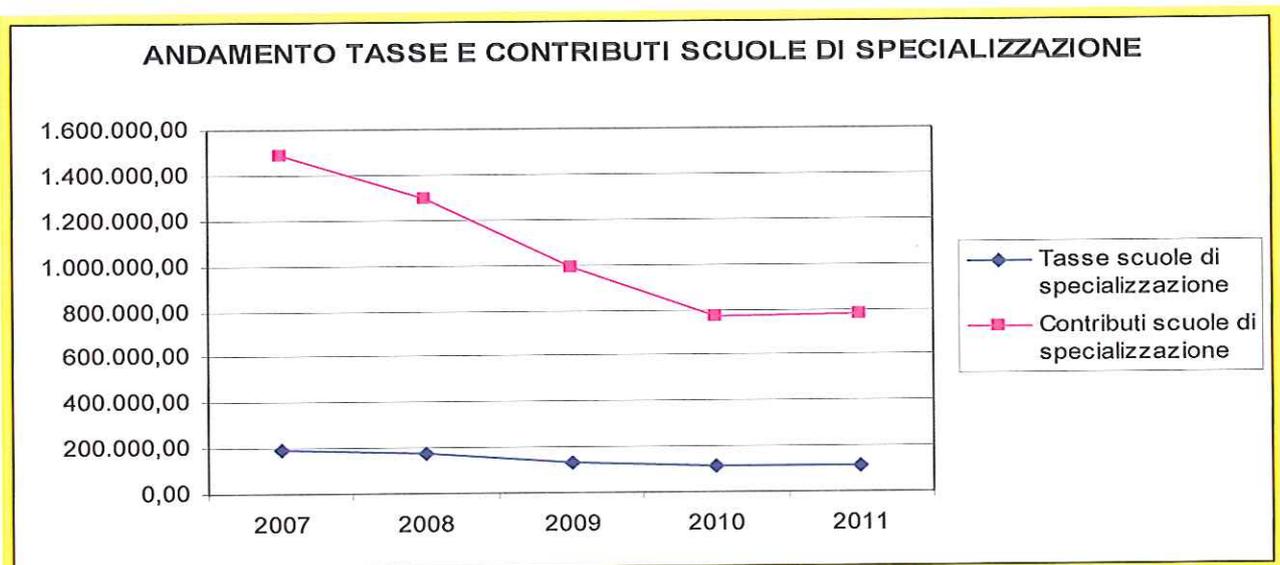
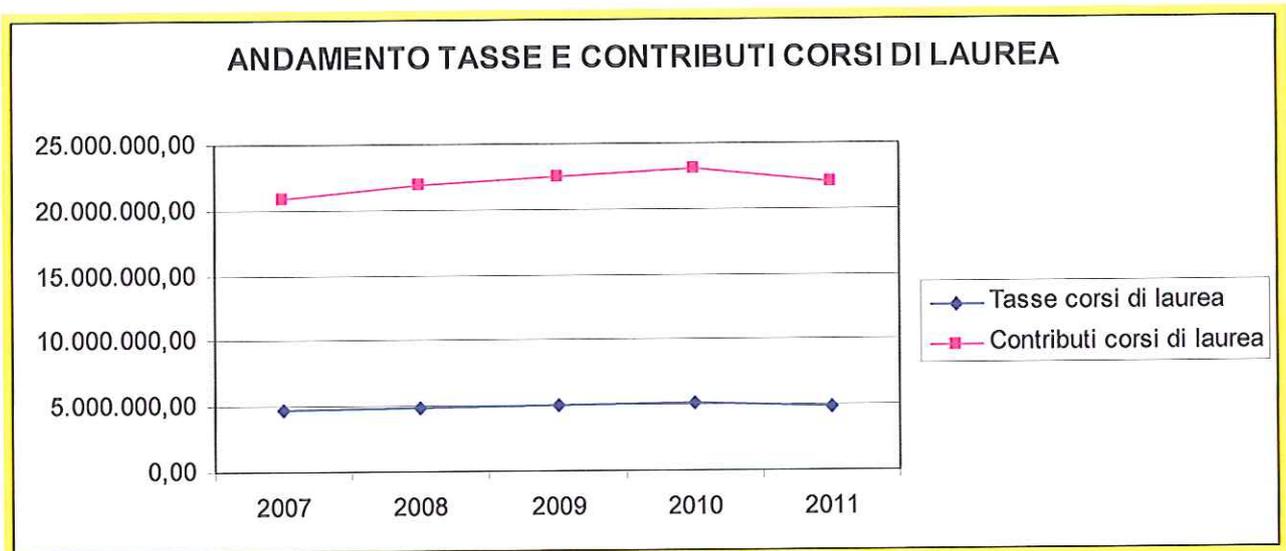
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

- tasse di iscrizione (€ 4.199,77) e contributi (€ 19.241,01) per Diplomi universitari, nonché tasse (€ 12.254,46) e contributi (€ 32.266,96) per Corsi telematici, non previsti in sede di bilancio di previsione
- contributi per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca (€ 81.719,47)
- tasse di iscrizione Master universitari (€ 95.980,10).

La variazione in diminuzione per € 8.638,10 è riferita a un minor gettito per contributi di tirocinio dei laureati.

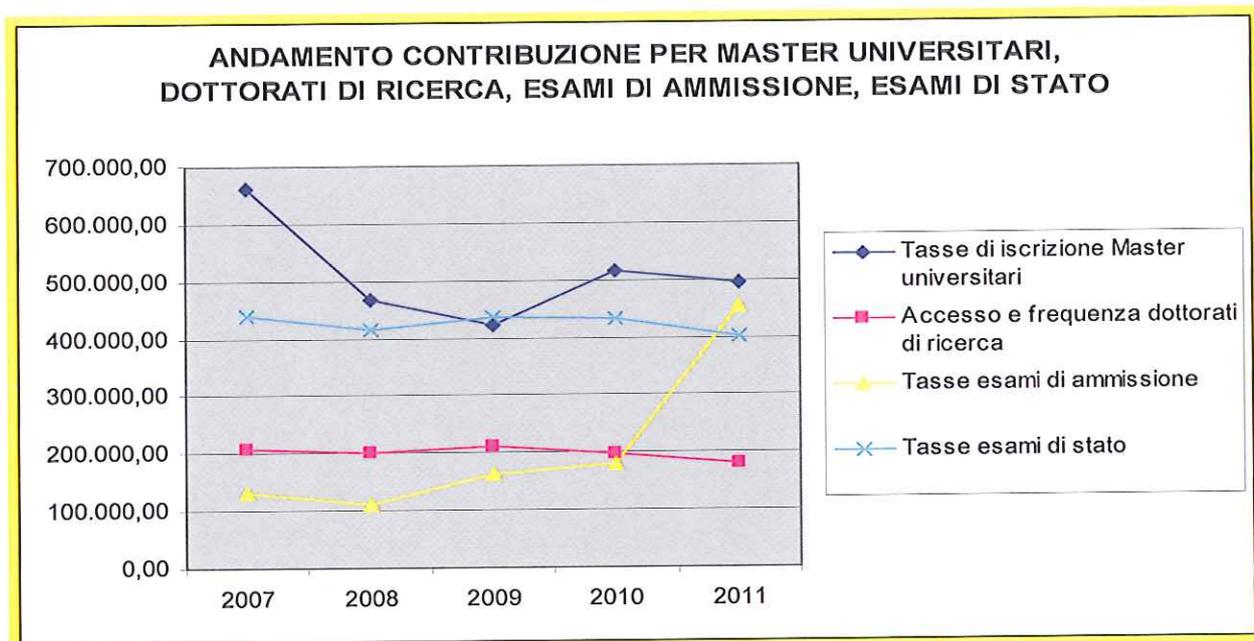
L'introito complessivo del Titolo I ammonta a € 29.623.868,53.

Si evidenzia nei grafici a seguire l'andamento della contribuzione per le diverse tipologie di studenti raffrontando gli ultimi cinque esercizi finanziari.





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA



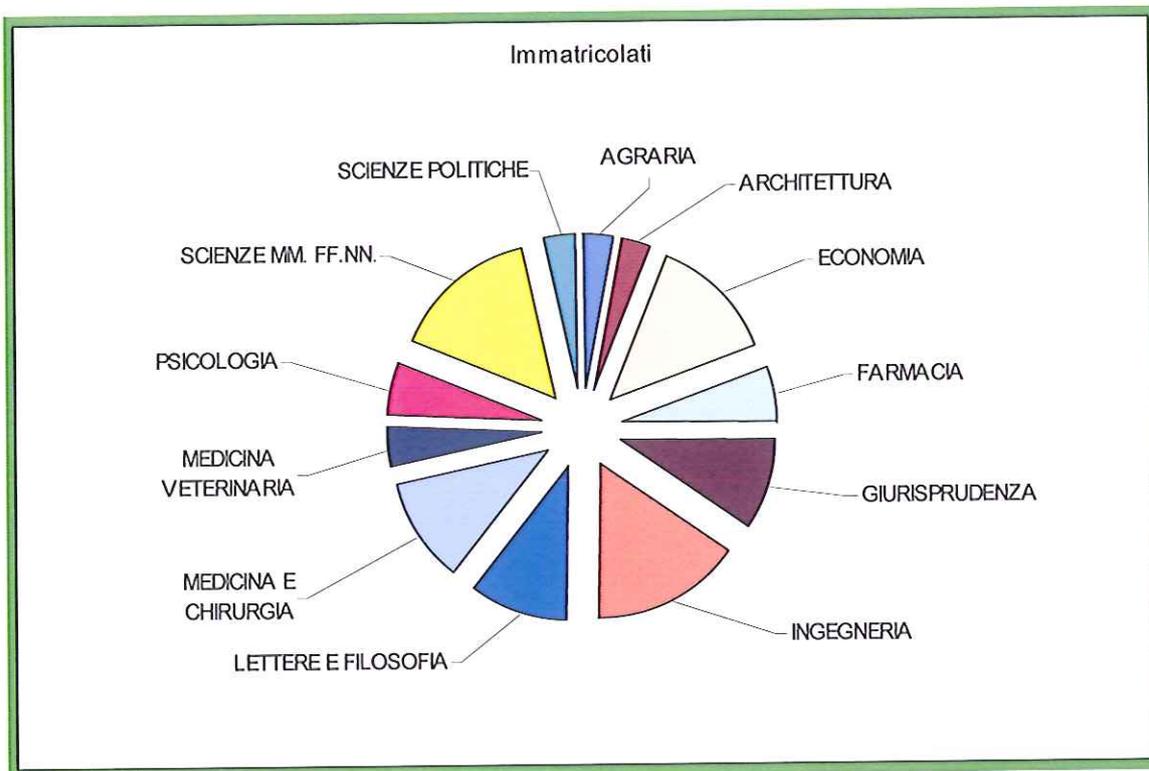
Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea paganti alla data del 31.12.2011 sono stati n. 26.842, di cui n. 3.739 immatricolati e n. 23.103 iscritti agli anni successivi (dati forniti dal Servizio Analisi e Statistica). Tra questi mancano gli eventuali immatricolati ai Corsi di laurea magistrale la cui iscrizione avviene nei primi mesi dell'anno 2012, gli studenti fuori corso che hanno la possibilità di iscriversi entro il mese di ottobre dell'anno successivo, gli studenti iscritti sotto condizione che intendono sostenere la tesi di laurea entro la fine della sessione straordinaria dell'A.A. 2010/2011, nonché gli studenti iscritti con richiesta di esenzione totale o parziale che alla fine dell'esercizio non hanno effettuati i versamenti previsti qualora non rientranti nelle graduatorie ERGO.

Nella tabella sottostante sono riportati gli studenti immatricolati paganti al 31.12.2011, con annesso il relativo grafico che evidenzia la consistenza per ogni Facoltà.

	Immatricolati
AGRARIA	111
ARCHITETTURA	113
ECONOMIA	501
FARMACIA	217
GIURISPRUDENZA	354
INGEGNERIA	586
LETTERE E FILOSOFIA	386
MEDICINA E CHIRURGIA	404
MEDICINA VETERINARIA	151
PSICOLOGIA	209
SCIENZE MM. FF.NN.	584
SCIENZE POLITICHE	123
	3739



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

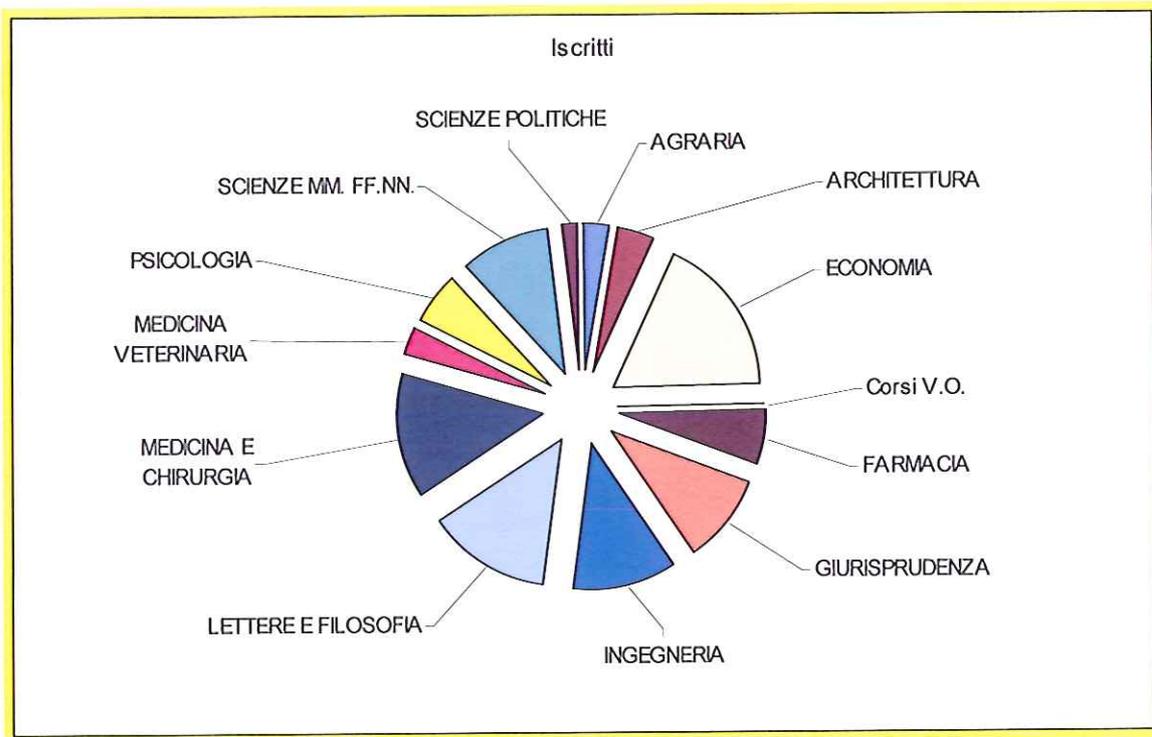


Lo stesso dicasi per gli studenti paganti iscritti:

	Iscritti
AGRICOLA	622
ARCHITETTURA	989
ECONOMIA	4069
Corsi V.O.	10
FARMACIA	1438
GIURISPRUDENZA	2267
INGEGNERIA	2600
LETTERE E FILOSOFIA	3121
MEDICINA E CHIRURGIA	3252
MEDICINA VETERINARIA	717
PSICOLOGIA	1336
SCIENZE MM. FF. NN.	2280
SCIENZE POLITICHE	402
TOTALE	23103



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA



Alla data di stesura della presente relazione, il MIUR non ha ancora comunicato l'FFO definitivo per l'anno 2011, ma solo l'assegnazione provvisoria che ammonta a € 124.180.086,00, mancante di diverse voci assegnabili all'Ateneo secondo i criteri di ripartizione stabiliti con DM n. 439 del 3 novembre 2011. Per tale motivo, non è possibile, al momento attuale, determinare l'incidenza del gettito delle tasse e contributi in rapporto all'FFO 2011.

TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

CATEGORIA 2 - Trasferimenti e accordi con lo Stato

Tale Categoria iscrive il Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Ateneo, oltre ad altri finanziamenti dallo Stato di seguito evidenziati:

dal MIUR:

- l'erogazione della quota spettante all'Ateneo del Fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario
- il contributo per lo sport universitario
- l'erogazione delle somme per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca
- eventuali erogazioni per Programmi europei ed internazionali



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

- altri trasferimenti dal MIUR

dal MEF:

- l'erogazione delle somme per il pagamento dei contratti di formazione specialistica per medici specializzandi.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

L'FFO è iscritto nel capitolo 1 della Categoria. Nell'anno 2011 tale capitolo è stato incrementato di € 12.072.316,00, giuste le comunicazioni del MIUR contenenti:

- il saldo del FFO 2010 per un importo complessivo di € 2.009.527,00, di cui alle Ministeriali n. 725 del 29 aprile 2011 e n. 1719 del 10 novembre 2011
- l'assegnazione provvisoria per l'anno 2011 recante un importo maggiore rispetto allo stanziamento iniziale di € 9.759.086,00, comunicata con la ministeriale n. 1909 in data 9 dicembre 2011, assunta a Prot. UNIPR n. 0039927 in data 16 dicembre 2011
- l'assegnazione a valere sul FFO 2011 della quota dell'esercizio 2011 di € 303.703,00 per il Piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia, comunicata con Nota del Ministro n. 11889 in data 28 dicembre 2011

Per l'anno 2011 l'FFO provvisorio risulta così costituito:

D.M. 3 novembre 2011 n. 439	INTERVENTI	ASSEGNAZIONI 2011
art. 1 Interventi quota base	96% FFO assegnato nel 2010, al netto degli interventi straordinari e degli interventi di cui all'art. 2, comma 1 decreto legge 10 novembre 2008 n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n.1 (tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 66 D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 e all'art. 1 comma 3 D.L. 10 novembre 2008 n. 180 convertito dalla Legge 9 gennaio 2009 n.1	103.985.901
art. 2 Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi e interventi specifici	Completamento oneri di cofinanziamento mobilità	263.048
	Copertura a rimborso delle quote relative agli accordi di programma stipulati con le Istituzioni Universitarie Accordo 24/02/1998	1.220.176
Art. 3 Assegnazione destinata per le finalità di cui all'art. 2 comma 1, decreto legge 10 novembre 2008 n. 180 convertito in Legge 9.1.2009 n. 1	Assegnazione – Domanda (17%)	3.023.000
	Assegnazione – Risultati (17%)	2.317.150
	Assegnazione – Ricerca (66%)	11.363.807
art. 4	Assegnazione art. 11, comma 1, legge 30 dicembre 2010	2.022.563



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Assegnazione destinata per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240	n. 240	
	Recuperi/Rettifiche Nota prot. 1033 Uff. IV del 30.09.2011	- 15.559
	ASSEGNAZIONE PROVVISORIA 2011	124.180.086
	ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DI CASSA 2011 *	123.922.184

* L'assegnazione tiene conto delle somme di cui all'art. 69, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, già versate da questo Ministero con provvedimento del 23 settembre 2011. N. 372 (D.I. 16 settembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 22 ottobre 2009, Reg. 6, Foglio 140) - (art. 69 D.L. 112/2008 comma 1. Con effetto dal 1° gennaio 2009, per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la maturazione dell'aumento biennale o della classe di stipendio, nei limiti del 2,5 per cento, previsti dai rispettivi ordinamenti e' differita, una tantum, per un periodo di dodici mesi, alla scadenza del quale e' attribuito il corrispondente valore economico maturato. Il periodo di dodici mesi di differimento e' utile anche ai fini della maturazione delle ulteriori successive classi di stipendio o degli ulteriori aumenti biennali)

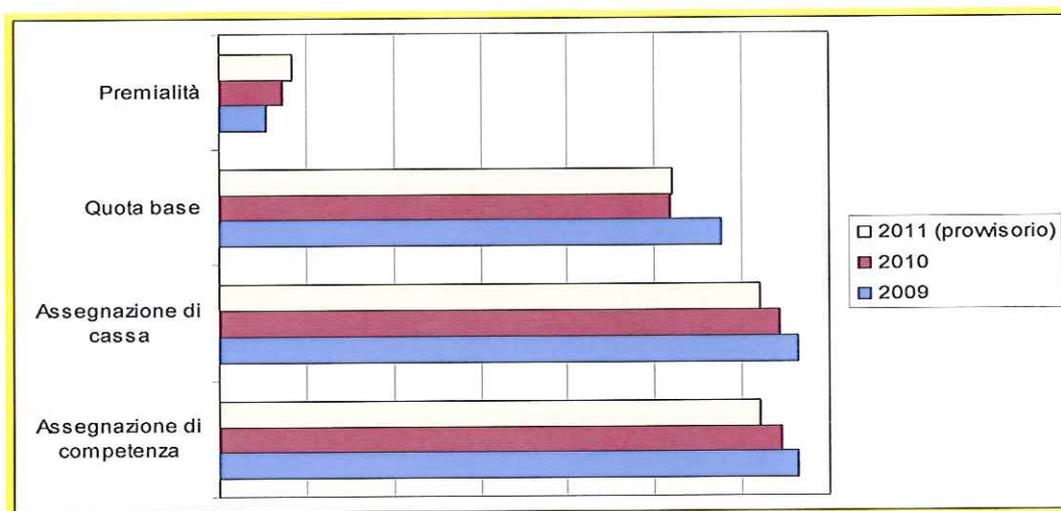
Nella tabella seguente sono messi a confronto gli anni 2009, 2010 e 2011, in quanto paragonabili per criteri di erogazione. Si nota che l'assegnazione di competenza è diminuita dal 2009 al 2010, di pari passo con l'assegnazione di cassa dovuta alla compensazione effettuata dal MIUR ai sensi dell'art. 69, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, di circa un 3%, e di un ulteriore 1% per l'anno 2011 (dato provvisorio). Così pure è diminuita l'assegnazione per quota base per il 2010 rispetto al 2009, mentre si mantiene stabile per il 2011 in raffronto con il 2010.

E' in aumento, al contrario, la quota dell'FFO per la premialità di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito in Legge 9 gennaio n.1, del 36,60% sul 2010 rispetto al 2009, e del 13,66% sul 2011 rispetto a 2010, con un aumento complessivo rispetto al 2009 del 55,26%.

Anno	Assegnazione di competenza	Assegnazione di cassa	Quota base	Premialità
2009	133.101.223	132.879.111	115.431.660	10.758.450
2010	129.232.103	128.756.968	103.774.120	14.695.936
% erogata rispetto all'anno precedente	97,09	96,90	89,90	136,60
2011 (provvisorio)	124.180.086	123.922.184	103.985.901	16.703.957
% erogata rispetto all'anno precedente	96,09	96,25	100,20	113,66

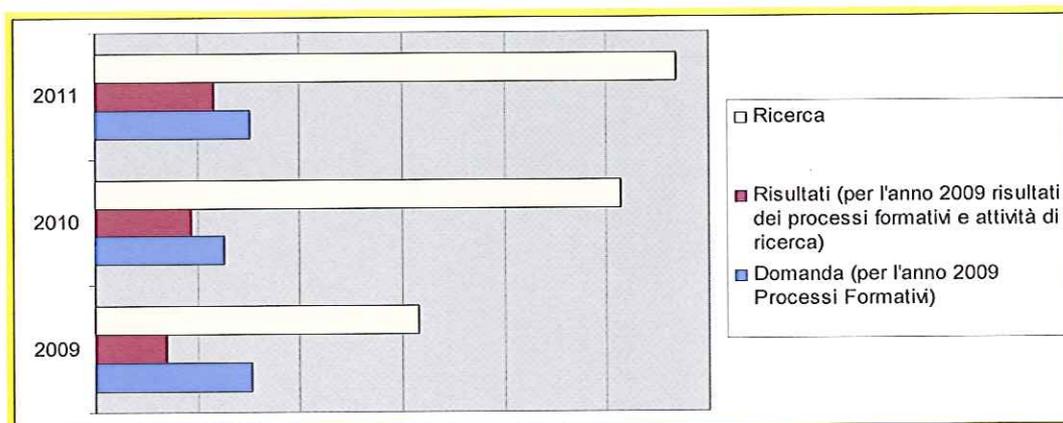


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA



Le quote per premialità nello specifico hanno prodotto il seguente risultato, tenuto conto che per l'anno 2009 i criteri di ripartizione erano diversi rispetto al 2010 e 2011, includendo nei Risultati anche l'attività di ricerca stimata secondo il modello CNVSU, mentre per gli anni 2010 e 2011 l'attività di valutazione viene svolta dall'ANVUR:

	2009	2010	2011
Domanda (per l'anno 2009 Processi Formativi) - 17%	3.050.861	2.514.869	3.023.000
Risultati (per l'anno 2009 risultati dei processi formativi e attività di ricerca) - 17%	1.404.172	1.890.082	2.317.150
Ricerca- 66%	6.303.417	10.290.985	11.363.807
	10.758.450	14.695.936	16.703.957





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

ALTRE ENTRATE DALLO STATO

PER TITOLI VARI DAL MIUR – Cap. 2

La variazione in aumento corrisponde ad entrate non previste in sede di bilancio di previsione 2011:

- cofinanziamento assegni di ricerca (€1.222.396,00)
- incentivazione per le iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario art. 4 DM 198/2003 (€ 48.467,00)
- incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341 (€ 201.167,00)
- copertura posti da ricercatore Legge 350/2003 (€ 433.875,00)

FONDO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO – Cap. 3

Anche in questo caso alla data di stesura del bilancio di previsione non era noto l'importo che il MIUR avrebbe trasferito a tale titolo. Nel corso del 2011 il Ministero ha trasferito sia la quota per l'anno 2010 (€ 968.984,00) che per l'anno 2011 (€ 434.354,00). La quota del 2011 ha subito una forte riduzione per effetto dello storno di fondi operato dal MIUR dal fondo nazionale destinato al sostegno della programmazione per la copertura di assunzione di docenti (13 ml di euro – fonte ministeriale).

CONTRIBUTO PER LO SPORT UNIVERSITARIO – Cap. 4

Il capitolo registra una consistente diminuzione (€ 130.308,40) dovuta alla riduzione del corrispondente fondo ministeriale.

TRASFERIMENTI E ACCORDI CON ALTRI MINISTERI E AMMINISTRAZIONI DELLO STATO – Cap. 5

Il capitolo registra una variazione in aumento per € 228.433,17 dovuta ad introiti provenienti:

- dai Ministeri dell'Interno, dello Sviluppo Economico, delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Ambiente e Tutela del Territorio per il finanziamento di progetti di ricerca di alcuni Dipartimenti
- dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno del Progetto UNIPROject (€ 60.000,00) e per un progetto di ricerca del Dipartimento di Genetica (€ 22.800,00)

BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI DI RICERCA – Cap. 7

Il capitolo registra una variazione in aumento di € 2.766.904,09 dovuta ai seguenti maggiori introiti finalizzati all'istituzione di borse di studio per dottorati:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

- € 930.151,21 a saldo del finanziamento dell'anno 2010
- € 525.081,15 per borse di cui all'art. 3 del DM 198/2003 per l'anno 2010 (n.d.r.: corsi di dottorato di ricerca finalizzati ad attività di studio afferenti agli ambiti di indagine prioritari contemplati dalle linee guida per la politica scientifica e tecnologica approvata dal CIPE)
- € 525.081,15 per borse di cui all'art. 3 del DM 198/2003 per l'anno 2011
- € 786.590,58 quale maggior quota del finanziamento per l'anno 2011

INTROITI PER CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER I MEDICI – Cap. 9

E' stata accertata una maggiore entrata per € 127.324,67 rispetto alla previsione iniziale. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasferito nel corso dell'esercizio, in acconto a quanto dovuto, l'importo di € 8.559.426,38. Rimangono da incassare € 3.387.809,29.

PROGRAMMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI – Cap. 10

Il MIUR ha trasferito le risorse di cui all'art. 1 del DM 198/2003 per un importo di € 164.500,00, corrispondente alla variazione in aumento.

(n.b. Testo dell'art. 1: l'importo complessivo di Euro 12.726.000,00 è assegnato alle Università in proporzione ai relativi limiti di impegno assentiti dall'Unione Europea per il programma Socrates-Erasmus per ciascun Ateneo relativamente all'a/a 2003/2004 – n.d.r. importi definiti annualmente)

CATEGORIA 3 - Trasferimenti da Enti e Privati per borse di studio e premi di laurea

La categoria riassume i trasferimenti da parte di Enti e Privati finalizzati all'istituzione di tutte le borse di studio istituzionali, ed in aggiunta quelle non istituzionali destinate a laureati per programmi di ricerca. In attuazione all'art. 18, comma 5 della Legge 240/2010, nell'esercizio 2011 non si sono verificati incassi per borse non istituzionali.

(n.d.r. Testo del comma 5 dell'art. 18:

La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente:

- a) ai professori e ai ricercatori universitari, anche a tempo determinato;
- b) ai titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22
- c) agli studenti e ai corsi di dottorato di ricerca, nonché a studenti di corsi di laurea magistrale nell'ambito di specifiche attività formative
- d) ai professori a contratto di cui all'articolo 23
- e) al personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso le università purchè in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca
- f) ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca bandite da tali amministrazioni, enti o imprese, purchè sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per le università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi

Alla data odierna, tale comma risulta modificato dall'art. 49, comma 1, lettera h) del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito in Legge 4 aprile 2012 n. 35 – G.U. n. 82 del 6 aprile 2012)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Le variazioni in aumento sui Cap. 1 e 3 sono dovute a maggiori introiti per convenzioni con enti e privati per l'istituzione, rispettivamente, di borse aggiuntive per dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica dei medici.

Le altre variazioni in aumento sono dovute:

- sul Cap. 5, ad un maggior finanziamento da parte dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica per borse LLP/Erasmus
- sul Cap. 10, all'introito di un contributo per borse di studio da parte del Boston College Center for International Studies
- sul Cap. 11, per trasferimenti da enti e privati per l'istituzione di premi di laurea

Le variazioni in diminuzione corrispondono a minori introiti per Borse Programma Leonardo e per le spese di funzionamento dei programmi LLP/Erasmus

CATEGORIA 5 – Trasferimenti da Dipartimenti e Centri autonomi di spesa

Tale categoria accorpa i trasferimenti che i Dipartimenti dispongono a favore dell'Amministrazione centrale a vario titolo, fra cui l'istituzione di borse di studio private, il finanziamento di assegni di ricerca, dottorati di ricerca, pagamento per docenze di Corsi post-laurea. La Categoria registra un aumento di € 4.426.232,88. La variazione in diminuzione è controbilanciata da uguale variazione in diminuzione sul corrispondente capitolo di uscita.

Di importo rilevante (€ 1.421.292.19) è la variazione in diminuzione sul Cap. 1 – Borse di studio private – per effetto dell'applicazione del citato comma 5 dell'art. 18 della Legge 240/2010, mentre le relative entrate corrispondono al finanziamento dell'annualità di borse già istituite negli anni precedenti.

CATEGORIA 6 – Trasferimenti e attività convenzionate con soggetti pubblici e privati

In tale categoria confluiscono le risorse dovute a contributi da Enti e Privati sia per liberalità che per convenzioni di natura istituzionale.

Le variazioni in diminuzione, con esclusione di quella effettuata sul Cap. 7 sul quale si registra un effettivo minore introito per contributi e convenzioni con Organismi pubblici internazionali, sono dovute a correzioni di meri errori materiali dovuti all'adozione dal 2011 di un diverso sistema di attribuzione degli introiti ai corrispondenti capitoli di Uscita, controbilanciate in Uscite da medesima variazione.

Si segnala sul Cap. 2 – Contributi e convenzioni con Enti Territoriali – l'incasso di € 1.631.135,40 trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna quali acconti del finanziamento per la gestione del Tecnopolo, nella fattispecie posti di ricercatore a tempo determinato e assegni di ricerca, nonché acquisizione di attrezzature, nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di sviluppo regionale 2007/2013 (POR – FESR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3875 del 7 agosto 2007 e successivamente modificato con Decisione C(2011) 2285 del 7 aprile 2011. Il POR-FESR mette a disposizione risorse per avvicinare la Regione Emilia-Romagna agli importanti obiettivi di Lisbona e di Göteborg, obiettivi di crescita della spesa in ricerca e



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

sviluppo, di creazione della società della conoscenza e di affermazione di condizioni diffuse di sviluppo sostenibile. Il Programma si declina in **Assi** suddivisi a loro volta in **Attività** che prevedono sia la promozione di interventi pubblici per lo sviluppo del territorio attraverso le manifestazioni di interesse, sia il sostegno alle imprese mediante bandi. **L'Asse 1** si articola in tre attività, tra cui la **creazione di tecnopoli** per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico. I progetti di tecnopolo ammessi a contributo sono 10, tra cui il progetto presentato dal nostro Ateneo, per complessivi 35 laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico. L'investimento totale del Progetto ammonta a 239.446.007,57 euro. La quota di contributo regionale è pari a 136.872.885,97 euro, di cui 94.172.263,50 euro di risorse Por Fesr. I **Tecnopoli** si propongono come punto d'incontro delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico, e rappresentano infrastrutture destinate a diventare il riferimento per l'innovazione industriale per il sistema produttivo e trampolino di lancio per nuove imprese ad alta tecnologia. Queste aree saranno fornite di laboratori e incubatori, offriranno servizi anche a livello manageriale e rafforzeranno la capacità di "fare rete" degli attori del sistema ricerca: imprese, università, centri di ricerca ed enti di formazione. Il nuovo tecnopolo, che sorgerà presso il Campus Universitario, sarà la sede di sei centri di ricerca afferenti all'Università di Parma, che operano in diversi settori industriali:

- ✚ Biopharmanet Tec – Centro Interdipartimentale per l'innovazione dei Prodotti per la Salute
- ✚ CIM – Centro Interdipartimentale Misure
- ✚ CIPACK – Centro Interdipartimentale per il PACKaging
- ✚ COMT – Centro Interdipartimentale di Oncologia Molecolare e Translazionale
- ✚ RFID & VIS LABS – Centro Interdipartimentale sulle tecnologie di identificazione in radiofrequenza e con visione artificiale
- ✚ SITEIA PARMA – Centro Interdipartimentale sulla Sicurezza e le Tecnologie per l'Industria Alimentare

Poiché la Regione-Emilia Romagna trasferisce i fondi a seguito di rendicontazione da parte dell'Ateneo, sono stati indicati come rimasti da riscuotere € 231.336,00 corrispondenti all'importo necessario per l'attivazione di nuovi assegni di ricerca. Tale importo, alla data odierna, risulta già trasferito all'Ateneo.

Si segnala inoltre che il Miur ha trasferito l'importo del 5 per mille relativo all'anno 2009. Tale importo è stato assegnato al corrispondente capitolo di Uscita e riportato in conto competenza dell'esercizio 2012.

TITOLO III - ENTRATE DIVERSE

CATEGORIA 7 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi

E' stata riscontrata una variazione in aumento per complessivi € 2.939.541,54 dovuta principalmente all'incremento dell'attività conto terzi per contratti di ricerca e di didattica, dell'attività di formazione di natura commerciale (corsi di formazione ed aggiornamento), e per introiti vari di studenti (diplomi e pergamene, mora, congedi, ecc.).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Come già per la Categoria 6, alcune variazioni in diminuzione sono frutto di meri errori materiali e controbilanciate in Uscita da medesime variazioni sui corrispondenti capitoli. Le variazioni in diminuzione significative sono le seguenti:

- sul Cap. 7 – Introiti per l'apprendimento delle lingue – per l'istituzione di un numero minore di corsi di formazione linguistica
- sul Cap. 13 – Introiti vari da studenti – per minori introiti per fotocopie

CATEGORIA 8 - Proventi derivanti da gestione reparti clinici convenzionati

La categoria registra una variazione in diminuzione di € 6.999.226,17. Tale variazione è dovuta a maggiori previsioni rispetto a quanto accertato in chiusura d'esercizio.

CATEGORIA 9 - Redditi e proventi patrimoniali

Si registra una variazione in aumento di complessivi € 85.729,66 dovuta a fitti attivi, interessi sul c/c bancario e a rendite di beni mobili.

Per le variazioni in diminuzione vale quanto già detto per la Cat. 6.

Dal 1 gennaio 2009 l'Ateneo è rientrato nel sistema di Tesoreria mista. Per tale motivo gli introiti per interessi attivi sul c/c bancario acceso presso l'Istituto Cassiere si sono ridotti a soli € 9.682,65. Si segnala che dal 16 aprile p.v. l'Università e i Dipartimenti entreranno nel sistema di Tesoreria pura (sino, per il momento, al 31.12.2014), con l'apertura presso la Banca d'Italia di due sottoconti, uno fruttifero e uno infruttifero. Nel sottoconto infruttifero saranno convogliate le entrate provenienti dallo Stato e dagli altri Enti di cui alle Tabelle A e B annesse alla Legge 720/1984, anche se frutto di rapporti convenzionali o contrattuali, mentre nel fruttifero saranno depositate le entrate provenienti da privati o da altri enti non ricompresi nelle citate tabelle. La circolare 24 marzo 2012 n. 11 del MEF dispone inoltre che i trasferimenti dall'Amministrazione centrale ai Dipartimenti disposti su fondi di bilancio siano accreditati sul sottoconto infruttifero; e così pure per i finanziamenti comunitari. Il rientro nel sistema di Tesoreria Unica pura priverà i Dipartimenti di cospicue entrate per interessi sui c/c bancari, che dovranno essere soppressi.

CATEGORIA 10 - Poste correttive e compensative di spese correnti

Nel complesso la categoria registra una variazione in aumento di € 1.210.338,58 dovuta in massima parte all'incremento degli introiti per recuperi e rimborsi, per riscossione iva nazionale, e per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale da riversare all'Agenzia delle Entrate.

La variazione in diminuzione si riferisce per la maggior parte (€ 1.369.065,23) a minori recuperi conseguenti a minori spese anticipate dall'Amministrazione centrale per l'acquisto di libri e riviste all'estero. Tale variazione è controbilanciata sul corrispondente capitolo dell'Uscita come minore spesa. Le spese per gli acquisti non sostenuti su tale capitolo sono state effettuate su altro capitolo di bilancio (Cat. 16 Cap. 3). La variazione in diminuzione sul Cap. 5 – Riscossione IVA nazionale – è controbilanciata in Uscita da corrispondente variazione in diminuzione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

CATEGORIA 11 - Entrate non classificabili in altre voci

La Categoria presenta una variazione in aumento di € 2.833.633,56 dovuta a giro fondi interni.

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Le CATEGORIE 12 – Alienazione di immobili e diritti reali - e 13 – Alienazione di beni mobili - non presentano operazioni contabili.

CATEGORIA 14 – Alienazione di titoli e partecipazioni

La categoria presenta una variazione in aumento di € 334.514,74 dovuta:

- ⬇ per € 1.264,51 quale introito del residuo spettante all'Ateneo dopo lo scioglimento del Consorzio CIMACQ
- ⬇ per € 1.250,23 per la vendita di 325 azioni ordinarie Parmalat e 325 azioni Warrant Parmalat
- ⬇ per € 101.000,00 per titoli scaduti riferentesi all'eredità Seriatì Cavalca
- ⬇ per € 31.000,00 per titoli scaduti riferentesi al Premio Jonata
- ⬇ per € 200.000,00 per titoli scaduti riferentesi all'eredità Ferretti-Feliciani

Tutte le somme derivanti da titoli scaduti sono state reinvestite in CCT e BTP.

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

CATEGORIA 16 - Trasferimenti dallo stato

La categoria presenta una variazione in diminuzione di € 125.486,00 per minore trasferimento da parte del MIUR di risorse per la ricerca scientifica

I trasferimenti sono così composti:

- € 1.099.597,00 per PRIN Bando 2009
- € 411.726,00 per FIRB 2010 "Futuro in ricerca"
- € 26.953,00 per la seconda annualità di un progetto FIRST

Il MIUR, inoltre, non ha stanziato fondi per né per l'edilizia generale, né per l'edilizia sportiva. Ha accordato invece sull'FFO 2011 il rimborso di una quota dell'accordo di programma per un importo di € 1.220.176,00, comunicati nel complessivo dell'FFO provvisorio del 2011, che sono confluiti



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

nell'avanzo di amministrazione a fine esercizio in attesa di operare l'assestamento di bilancio 2012, non appena approvato il conto consuntivo.

CATEGORIA 18 - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato

La categoria rileva una variazione in aumento per € 375.600,00 relativa all'introito del terzo acconto del Programma triennale per le attività produttive – Misura 6.1 trasferito dalla Regione Emilia-Romagna

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI

Le Entrate accertate nel Titolo VII sono coincidenti con le Uscite accertate del Titolo IV.

Complessivamente, il rendiconto finanziario 2011 presenta un'entrata accertata di competenza di € 371.550.072,81 (comprensiva dell'avanzo di amministrazione 2010 per € 70.309.538,59). Le entrate accertate depurate dell'avanzo di amministrazione 2010 ammontano a € 301.240.534,22, di cui € 267.894.863,70 rimosse nel corso dell'esercizio.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

GESTIONE DEI RESIDUI

Sono stati interamente riscossi i residui provenienti dagli esercizi precedenti per:

- Fondo di finanziamento ordinario dal MIUR
- proventi derivanti dalla gestione di reparti clinici convenzionati con il SSN
- fitti attivi
- interessi attivi sul c/c realizzati al 31.12.2010
- rimborso spese per acquisti di libri e riviste all'estero

mentre sono stati riscossi parzialmente i residui sulle seguenti voci:

- introiti da enti e privati per formazione specialistica
- recuperi e rimborsi vari
- riscossione Iva nazionale
- anticipazioni di cassa

Tra i residui rimasti da riscuotere si segnalano:

- € 33.897,51 da Chiesa srl per affitto del negozio di Via d'Azeglio lasciato in eredità dalla Sig.ra Ferretti-Feliciani, importo oggetto di insinuazione nel fallimento della citata società
- € 1.250.000,00 dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma per il rimborso delle spese di gestione dei locali di proprietà dell'Università ma in uso all'Azienda, per i quali gli uffici competenti stanno predisponendo i conteggi secondo un nuovo sistema di ripartizione dei costi
- € 3.214.500,00 quale anticipazione di cassa per la costruzione delle Aule Q02 a valere sui fondi stanziati dalla Fondazione Cariparma, che saranno trasferiti all'Ateneo a seguito delle rendicontazioni sulle spese sostenute
- € 750.000,00 per anticipazione di cassa per la messa in funzione della Dental School a valere su fondi stanziati dalla Fondazione Cariparma che, come di consueto, saranno rimborsati a rendicontazione delle spese sostenute.

Nel suo complesso, il rendiconto finanziario per l'anno 2011 presenta residui attivi per un importo di € 38.752.408,52, in massima parte dovuti al mancato trasferimento di parte del contributo di finanziamento ordinario 2011 del MIUR (€ 25.311.710,00).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

PARTE SECONDA - USCITA

GESTIONE DI COMPETENZA

ANALISI DELLA SPESA

Le Uscite di competenza accertate alla fine dell'esercizio, al netto delle partite di giro, ammontano a € 215.504.252,97 così ripartite:

- ✓ Spese correnti € 200.627.088,56
- ✓ Spese in conto capitale € 13.917.466,14
- ✓ Estinzione di mutui e prestiti € 959.698,27

Le spese correnti sono costituite dalle retribuzioni al personale, dagli oneri per il funzionamento degli organi, dalle spese per l'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'Ateneo, dalle spese per il sostegno delle strutture decentrate, della didattica e della ricerca (così dette spese istituzionali), nonché da oneri finanziari e tributari inerenti l'attività commerciale dell'Ateneo e il patrimonio detenuto.

Le spese in conto capitale si riferiscono all'edilizia universitaria (manutenzione straordinaria, nuove costruzioni, ripristini, trasformazioni di immobili), all'acquisizione di beni immobili e mobili, alla ricerca scientifica.

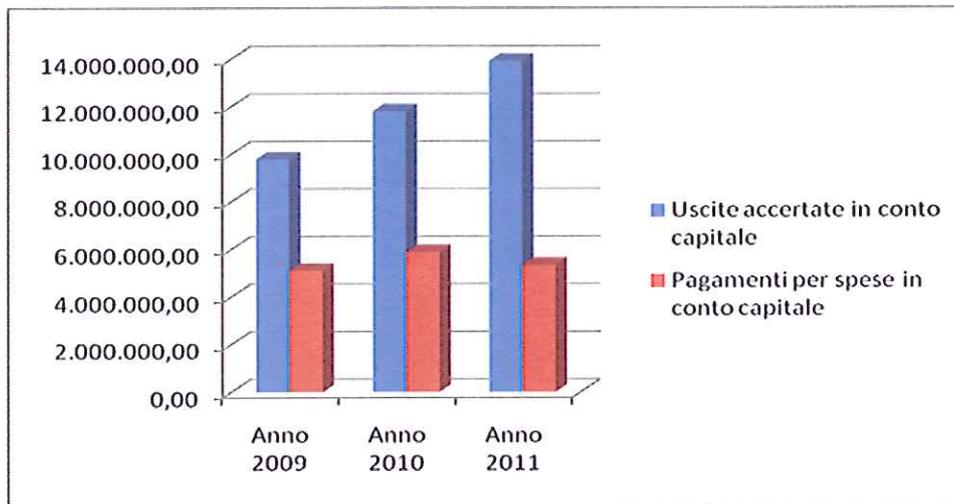
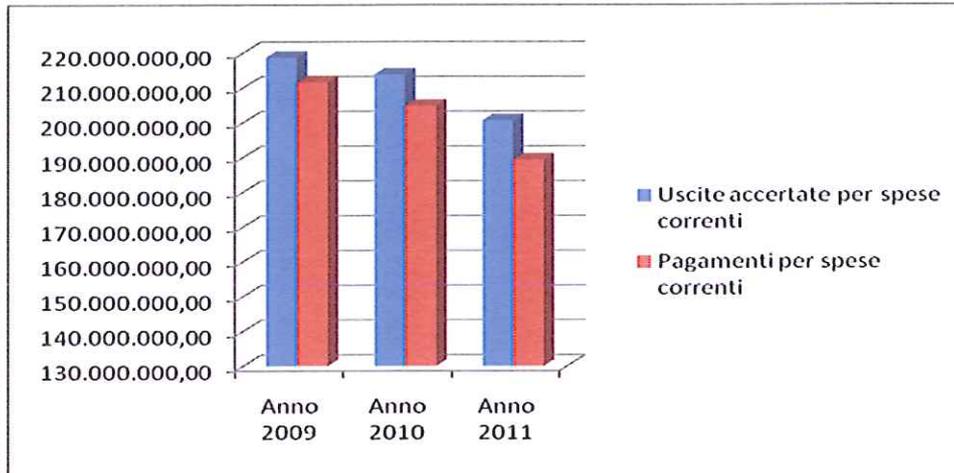
Di seguito si raffrontano le spese per macrovoci sostenute negli anni 2009, 2010 e 2011

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Uscite accertate per spese correnti	218.757.824,94	213.856.848,80	200.627.088,56
Pagamenti per spese correnti	211.548.206,90	204.828.404,67	189.396.591,36
Uscite accertate in conto capitale	9.794.780,24	11.807.631,22	13.917.466,14
Pagamenti per spese in conto capitale	5.107.909,42	5.891.048,27	5.352.897,85
Estinzione di mutui e prestiti	980.775,71	957.776,73	959.698,27
Pagamenti per estinzione di mutui e prestiti	980.775,71	957.776,73	959.698,27



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Dai grafici che seguono si evidenzia la diminuzione delle spese correnti e l'aumento delle spese in conto capitale.

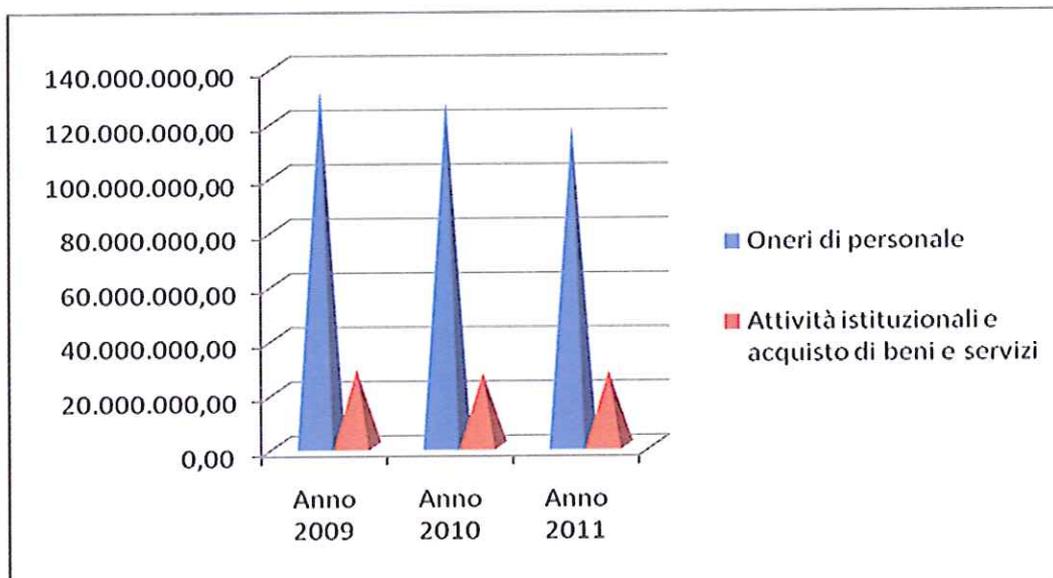


Le spese correnti a carico del bilancio di Ateneo possono essere divise per esigenze grafiche in due macrovoci: oneri di personale, e attività istituzionali più acquisto di beni e servizi.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Uscite accertate per oneri di personale	131.952.325,60	127.577.321,59	118.268.345,78
Uscite accertate per attività istituzionali e acquisto di beni e servizi	28.204.837,65	26.702.545,07	27.202.312,85
	160.157.163,25	154.279.866,66	145.470.658,63



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA



ONERI DI PERSONALE

Si nota immediatamente come i costi complessivi per il personale, non riferiti soltanto alle retribuzioni ma anche a tutti gli altri costi riconducibili alla macrovoce, costituisca la spesa più importante del bilancio.

Le progressive riduzioni di spesa per tali oneri nel corso dell'ultimo triennio sono frutto delle fuoriuscite dai ruoli di personale per volontarie dimissioni o collocato in quiescenza. Negli anni 2012 e 2013 la spesa del personale dovrebbe mantenersi stabile ai livelli del 2011, per effetto, come è noto, del disposto delle seguenti norme:

art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010

comma 1. Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14.

Comma 21. I meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come previsti dall'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non si applicano per gli anni 2011, 2012 e 2013 ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Tali disposizioni potrebbero essere prorogate al 31 dicembre 2014 qualora fosse attuato il disposto dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111. (Art. 16 - Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico - 1. Al fine di assicurare il consolidamento delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa in materia di pubblico impiego adottate nell'ambito della manovra di finanza pubblica per gli anni 2011-2013, nonché ulteriori risparmi in termini di indebitamento netto, non inferiori a 30 milioni di euro per l'anno 2013 e ad euro 740 milioni di euro per l'anno 2014, ad euro 340 milioni di euro per l'anno 2015 ed a 370 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016 con uno o più regolamenti da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e dell'economia e delle finanze, può essere disposta: (Omissis) b) la proroga fino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste dalle disposizioni medesime)

Recentemente, l'Avvocatura dello Stato con nota del 20 febbraio 2012 n. 6618, in risposta a specifico quesito, ha determinato che non possono considerarsi automatismi di carriera le conferme in ruolo dei docenti universitari, ma evento straordinario della dinamica retributiva in quanto soggette a valutazione. Pertanto dovranno essere ricostruite le carriere del personale che nel 2011 ha avuto tali conferme, con relativi aumenti retributivi. Le relative disponibilità sono state quindi all'uopo riportate all'esercizio 2012.

Si riportano le fuoriuscite dai ruoli nel triennio 2009/2011 distinte per anno e per categoria di personale:

RUOLO	ANNO			
	2009	2010	2011	Totale complessivo
Assistenti universitari	3	1	2	6
Dirigenti	1	1	0	2
Personale Tecnico-Amministrativo	45	54	34	133
Professori Associati	19	21	20	60
Professori Ordinari	24	36	27	87
Ricercatori Universitari	15	17	15	47
Totale complessivo	107	130	98	335

La dotazione organica del personale a tempo indeterminato alla data del 31.12.2011 è la seguente (dati comunicati dall'Area Risorse Umane):

RUOLO	Personale in servizio al 31.12.2011
Docenti di I fascia	257
Docenti di II fascia	270
Ricercatori Universitari	405
Assistenti del ruolo ad esaurimento	2
Totale	934
Letto di madre lingua	1
Collaboratori linguistici	15
Totale	16
Dirigente	6
Personale Tecnico Amministrativo	894



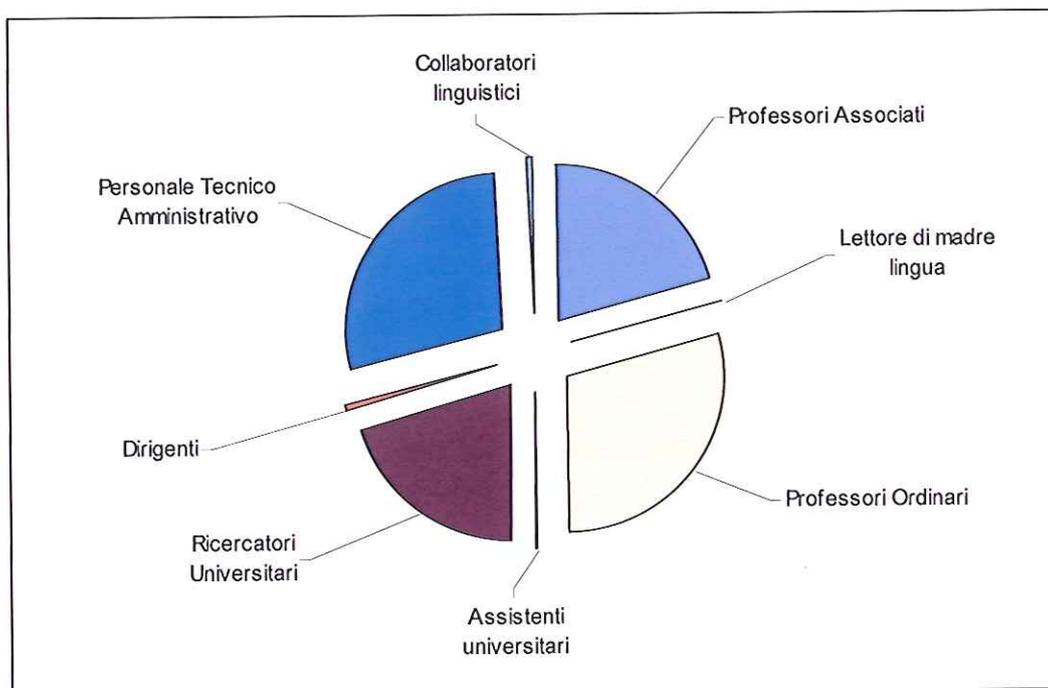
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Sono di seguito riportati i dati inseriti in Banca Dati Dalia, che riassume le spese stipendiali per il personale:

ANNO 2011 – ASSEGNI FISSI CON ONERI COMPLESSIVI

RUOLO	Lordo dipendente	Oneri riflessi	Totale lordo + oneri
AS - Assistenti universitari	165.558,28	62.304,42	227.862,70
CL - Collaboratori linguistici	488.154,31	183.869,67	672.023,98
D8 - Dirigente	397.812,95	164.073,54	561.886,49
LC - Lettore di madre lingua	33.595,90	11.179,81	44.775,71
ND - Personale Tecnico-Amministrativo	23.144.968,64	8.951.634,60	32.096.603,24
PA - Professori Associati	17.137.857,98	6.389.659,50	23.527.517,48
PO - Professori Ordinari	23.469.940,24	8.795.480,94	32.265.421,18
RU - Ricercatori Universitari	16.773.978,50	6.238.848,59	23.012.827,09
Totale complessivo	81.611.866,80	30.797.051,07	112.408.917,87

Nel grafico che segue si evidenzia la spesa per ogni categoria:



Il costo utile al calcolo del rapporto AF/FFO è il seguente (Art. 51 comma 4 della Legge 27.12.1997 n. 449. (Università e ricerca) 4. Le spese fisse e obbligatorie per il personale di ruolo delle università statali non possono eccedere il 90 per cento dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario.):



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Totale retribuzioni pagate nel 2011	81.611.866,80
Oneri al 37,70%	30.767.673,78
TOTALE LORDO	112.379.540,58

Dall'anno 2011 ai fini del calcolo del predetto rapporto non si applica più il disposto dell'art. 5 della Legge 4 giugno 2004 n. 143 di conversione del D.L. 7 Aprile 2004 n. 97, che prevedeva di non tener conto dei costi derivanti dagli incrementi per il personale docente e ricercatore e dall'applicazione dei C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo, e di un terzo della spesa sostenuta nell'anno per il personale che presta attività in regime convenzionale con il SSN:

(Art. 5. Spese di personale docente e non docente universitario 1. In attesa di una riforma organica del sistema di programmazione, valutazione e finanziamento delle università, per l'anno 2004, ai fini della valutazione del limite previsto dall'articolo 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, non si tiene conto, salvo che ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 53, quarto periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, dei costi derivanti dagli incrementi per il personale docente e ricercatore delle università previsti dall'articolo 24, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico ed amministrativo a decorrere dall'anno 2002. 2. Per l'anno 2004 e fino alla riforma di cui al comma 1, le spese per il personale universitario, docente e non docente che presta attività in regime convenzionale con il Servizio sanitario nazionale sono ricomprese per due terzi tra le spese fisse obbligatorie previste dall'articolo 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.)

Pertanto, a decorrere dall'anno 2011 il rapporto AF/FFO è calcolato tenendo conto dell'intero costo del personale (lordo dipendente + oneri al 37,70%), sino alla revisione del meccanismo preannunciato dall'art. 5, comma 4, lettera e) della Legge 240/2010.

(Art.5. (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario)

4. Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera b), il Governo si attiene ai seguenti principi e criteri direttivi:

e) determinazione di un limite massimo all'incidenza complessiva delle spese per l'indebitamento e delle spese per il personale di ruolo e a tempo determinato, inclusi gli oneri per la contrattazione integrativa, sulle entrate complessive dell'ateneo, al netto di quelle a destinazione vincolata)

Alla data odierna non è possibile calcolare l'incidenza del costo del personale in quanto il MIUR non ha ancora comunicato l'FFO definitivo dell'anno 2011.

Si segnala che sono state garantite le coperture finanziarie per i contratti di insegnamento riferiti all'A.A. 2011/2012 delle Facoltà e della Scuola per le Professioni Legali, nonché la remunerazione dei ricercatori impegnati con il loro consenso in attività didattiche, per un importo di € 500.000,00.

L'economia di spesa della categoria è dovuta, oltre che alle citate fuoriuscite dai ruoli di personale, anche alla mancata assunzione di n. 20 ricercatori a tempo determinato, la cui copertura finanziaria è prevista nel bilancio di previsione 2012.

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI UNIVERSITARI

Sono state operate le riduzioni di spesa previste dal D.L.78/2010 e dalla Legge 662/1996, regolarmente versate al Bilancio dello Stato.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Le risorse destinate alle attività prodromiche e complementari alla funzione didattica sono state identiche all'anno precedente. Gli stanziamenti hanno soddisfatto tutte le richieste.

SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

La categoria presenta un'uscita accertata di € 18.799.325,41 con un incremento rispetto al 2010 di € 1.201.822,24, corrispondente a ca il 6,82% di aumento. Gli aumenti più significativi rispetto al 2010 corrispondono a maggiori spese per la gestione degli impianti, raffrescamento e manutenzione multi service, per gas e per energia elettrica, dovuti sia ai rincari delle materie prime che alla messa in funzione di nuovi spazi, nonché per trasporti e facchinaggi a seguito del riordino di molti uffici. Minori spese si sono registrate per la dismissione di locali in affitto, per manutenzione aree verdi, e per spese telefoniche, a seguito dell'introduzione del sistema VoIP.

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE DECENTRATE

Nel corso dell'esercizio i Dipartimenti, comprese le biblioteche ad essi afferenti, hanno ricevuto dal bilancio dell'Ateneo risorse per il funzionamento (dotazione) per € 1.246.464,51. Inoltre, poiché la Commissione per le Biblioteche ha definito le quote spettanti alle strutture solo a esercizio chiuso, sono stati riportati all'anno 2012 € 659.590,49, parte dei quali da utilizzarsi prioritariamente per la copertura dei costi per l'acquisto di materiale bibliografico acquisito mediante la gara in Consorzio con altre Università. Lo stesso dicasi per i fondi riportati al 2012, per un importo di € 912.383,79, a favore delle Biblioteche Centrali di Facoltà.

Le Biblioteche centrali e i Centri non aventi autonomia di bilancio hanno potuto contare complessivamente su risorse erogate nell'anno 2011 per € 1.689.997, di cui solamente € 775.223,25 accertate come uscite, per le motivazioni sopraindicate. Al Centro Studi e Archivio della Comunicazione sono stati erogati € 132.000,00.

CONTRIBUTI IN FAVORE DI STUDENTI E ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

In questa voce si possono riassumere tutte le uscite che direttamente o indirettamente:

- hanno recato sostegno agli studenti, quali gli interventi per gli studenti diversamente abili, per i quali anche nel 2011 è stato confermato lo stanziamento di € 100.000,00
- hanno supportato attività integrative allo studio, quali le attività a tempo parziale di studenti e cooperative studentesche (con uno stanziamento di € 1.050.000,00) o attività ricreative quali il sostegno finanziario alle iniziative di organismi studenteschi (€ 100.000,00) e al CUS (€ 94.000,00).

Inoltre, i rimborsi effettuati a vario titolo a studenti (principalmente per tasse e contributi a seguito di esoneri totali o parziali) ammonta a € 1.108.736,39.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

SPESE IN CONTO CAPITALE

EDILIZIA UNIVERSITARIA

Nell'anno 2011 l'Ateneo non ha potuto contare su finanziamenti da parte del MIUR per l'edilizia universitaria. Nonostante ciò si è proceduto ad effettuare numerosi ripristini e manutenzioni straordinarie, nonché il completamento di nuove costruzioni. Tra i più importanti si segnalano:

- ⚡ conclusione dei lavori per la costruzione del Laboratorio di Ingegneria nel Campus Universitario
- ⚡ restauro dell'ex convento di S.Francesco di Paola (Torre dei Paolotti)
- ⚡ conclusione del ripristino dell'immobile denominato "Bettoli"
- ⚡ inizio lavori restauro facciata prospiciente P.le S.Francesco del Prato
- ⚡ ristrutturazione locali Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio
- ⚡ rifacimento asfalti nel Campus Universitario
- ⚡ proseguimento lavori per la Facoltà di Agraria
- ⚡ ripristino locali V.lo Grossardi
- ⚡ lavori per la nuova Odontoiatria
- ⚡ lavori presso la Facoltà di Veterinaria (Cornocchio) per l'accreditamento EAVE

Le spese per manutenzione straordinaria ammontano a € 589.200,00, mentre le spese per la manutenzione ordinaria sono state di € 599.112,14. Anche per il 2011 le spese per la manutenzione degli immobili sono state al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni legislative sulle riduzioni di spesa (limite del 2% per la manutenzione straordinaria, e del 1% per la manutenzione ordinaria). Ciò ha permesso di non sostenere ulteriori esborsi a favore del Bilancio dello Stato.

A titolo puramente informativo, si segnalano alcuni interventi che saranno effettuati dal 2012 (per maggiori informazioni si rimanda al piano edilizio approvato dal Consiglio di Amministrazione in dicembre 2011), per i quali sono stati iscritti i relativi impegni di spesa, o sono state riportate nel bilancio 2012 le somme non spese a fine esercizio:

- ⚡ ripresa del cantiere per la costruzione delle Aule Q02
- ⚡ inizio dei lavori per la costruzione del Tecnopolo Regionale
- ⚡ messa a norma di diversi edifici
- ⚡ ristrutturazione e recupero funzionale locali ex Filosofia
- ⚡ messa a norma Dipartimento Beni Culturali e dello Spettacolo
- ⚡ realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici e pensiline per parcheggi del Campus
- ⚡ riqualificazione passiva per aumento delle prestazioni energetiche edificio Q02
- ⚡ riqualificazione illuminazione urbana del Campus

ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI

Le risorse destinate all'acquisizione di beni patrimoniali ammontano a € 1.946.062,16, di cui € 1.163.687,60 impegnate nel corso dell'esercizio. Le economie di spesa sono state nella quasi totalità riportate all'esercizio 2012. L'aumento significativo sul cap. 1 della Cat. 15 corrisponde per la maggior parte all'anticipazione di cassa disposta per l'acquisizione di attrezzature per la nuova Odontoiatria, in attesa della rimessa dei fondi da parte della Fondazione Cariparma.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

RICERCA SCIENTIFICA

La ricerca scientifica supportata dall'Ateneo ha avuto uno stanziamento di € 500.000,00. Parte di questi fondi sono stati stornati a favore del capitolo per Attrezzature bibliografiche e banche dati (€ 250.000,00). Alla fine dell'esercizio il capitolo ha registrato un'economia di spesa di € 232.444,50, riportata all'esercizio 2012.

La categoria registra inoltre i trasferimenti ai Dipartimenti delle risorse incassate dal MIUR per il PRIN 2009, per Firb 2010 "Futuro in ricerca" e per un progetto FIRST (come specificato nella Parte Entrata).

Il capitolo inerente l'acquisizione di attrezzature bibliografiche e banche dati non presentava all'inizio dell'esercizio alcun stanziamento, per esigenze di pareggio di bilancio. Nel corso dell'esercizio tale capitolo è stato rimpinguato sia con i riporti provenienti dall'esercizio 2010, sia con nuove risorse destinate al rinnovo di banche dati e all'acquisizione di materiale bibliografico per l'anno 2012, anche attraverso la citata gara.

ACQUISTO DI TITOLI PUBBLICI E PRIVATI

Per quanto riguarda tale categoria si può fare riferimento a quanto già evidenziato per il corrispondente capitolo di Entrata "Alienazione di titoli". La variazione in aumento è inoltre composta anche da riporti dall'anno precedente per titoli scaduti in chiusura dell'esercizio 2010 le cui disponibilità sono state reimpiegate nel 2011. Si specifica che tutti i titoli posseduti sono inerenti ad eredità o lasciti, e che gli interessi derivanti dall'impiego delle predette risorse finanziarie sono finalizzate per volontà testamentarie all'istituzione di borse di studio.

ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI

La categoria presenta le spese per quote di capitale da restituire agli Istituti che hanno concesso mutui all'Ateneo, nella fattispecie la Cassa Depositi e Prestiti e il Credito Sportivo (le quote per interessi sono invece evidenziate nella Cat. 9). Nel corso dell'esercizio sono state restituite dall'Amministrazione Centrale le rate semestrali dei mutui ancora in essere, così definiti:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Finalizzazione	Soggetto erogante	Importo totale del finanziamento	Durata anni	Tasso annuo di interesse commerciale nominale	Onere previsto dal bilancio	Copertura finanziaria	Note
Costruzione Padiglione Ortopedia e Traumatologia	Cassa Depositi e Prestiti SPA	9.296.224,19	20	9,00	641.564,42	641.564,42	1
Costruzione Padiglione Ortopedia e Traumatologia	Cassa Depositi e Prestiti SPA	981.268,11	20	9,00	97.588,14	97.588,14	2

1. Rimborso totale da parte del Comune di Parma per il 50% delle rate e da parte dell'Azienda Ospedaliera di Parma per il restante 50%
2. Rimborso totale da parte dell'Azienda Ospedaliera di Parma

Finalizzazione	Soggetto erogante	Importo totale del finanziamento	Durata anni	Tasso annuo di interesse commerciale e nominale	Ammortamento annuo	Onere a carico del bilancio	Numero anni residui	Debito residuo
Completamento impianto polivalente area sportiva universitaria	Istituto per il credito sportivo	470.000,00	10	4,25	54.750,96	54.750,96	5	246.379,41
Costruzione palestra polivalente Parco Area delle Scienze	Istituto per il credito sportivo	1.549.370,70	10	5,00	173.886,84	173.886,84	0	0,00

INDICE DI INDEBITAMENTO

Si ricorda che i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti sono interamente rimborsati dall'Azienda Ospedaliera di Parma e dal Comune di Parma, e, pertanto, non rientrano nel calcolo dell'indice di indebitamento, in quanto non costituiscono un onere per l'Ateneo.

Nella situazione patrimoniale sono indicati anche i seguenti finanziamenti agevolati erogati dall'Istituto Intesa Sanpaolo S.p.a., su concessione del Ministero delle Attività Produttive a carico del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT), le cui rate di ammortamento sono restituite dai Dipartimenti di Chimica Organica ed Industriale e di Scienze Ambientali. Si segnalano in questa sezione poiché concorrono a formare l'indice di indebitamento complessivo dell'Ateneo. Le quote annuali da restituire sono riferite al piano di preammortamento dei finanziamenti, in quanto il piano di ammortamento sarà definito con successivo decreto di concessione definitiva:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Finalizzazione	Soggetto erogante	Importo totale del finanziamento	Durata anni	Tasso annuo di interesse commerciale e nominale	Ammortamento annuo	Onere a carico del bilancio	Numero anni residui	Debito residuo
Dipartimento di Chimica Organica ed Industriale	Istituto Intesa Sanpaolo	64.800,00	3	1,08	699,84	699,84	3	64.800,00
Dipartimento di Scienze Ambientali	Istituto Intesa Sanpaolo	111.000,00	10	0,89	424,93	424,93	10	111.000,00

L'indice di indebitamento, calcolato secondo il disposto del DM 1 settembre 2009 n. 90 del MIUR, risulta quindi nella percentuale provvisoria del 0,57%, stante l'ammontare non definitivo dell'FFO 2011, comunque ben al di sotto del limite massimo previsto dal citato Decreto (15%), e anche molto al di sotto della soglia di attenzione definita nel 10%.

INDICE DI INDEBITAMENTO ANNO 2011

Spese di personale anno 2011 con oneri a carico amministrazione		Importi
1.a	Spese totali di personale docente, ricercatore, dirigente, Tecnico-Amministrativo, Lettori e CEL anno 2011 escluso arretrati	112.670.030,87
1.	Totale spese di personale	112.670.030,87

Entrate anno 2011		
2.a	FFO 2011 provvisorio (Min. 1909 9/12/2011) compresa quota rimborso accordo di programma	124.180.086,00
2.b	Fondo per la programmazione 2011	434.354,00
2.c	Tasse e contribuzioni studenti riscosse nel 2011 (Cat.1)	29.623.868,53
2.	Totale Entrate	154.238.308,53
3.	Rimborso tasse universitarie anno 2011	-1.055.855,18
4.	Entrate da considerare ai fini del rapporto (2. - 3.)	153.182.453,35
SOMMA ALGEBRICA PER IL RAPPORTO INDEBITAMENTO (4. - 1.)		40.512.422,48
ONERI COMPLESSIVI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI		229.762,59
INDICE DI INDEBITAMENTO ANNO 2011		0,57

A carico dell'anno 2012 rimarranno le annualità dei soli seguenti mutui:

Finalizzazione	Soggetto erogante	Importo totale del finanziamento	Durata anni	Tasso annuo di interesse commerciale nominale	Onere previsto dal bilancio	Copertura finanziaria	Note
Costruzione Padiglione Ortopedia e Traumatologia	Cassa Depositi e Prestiti SPA	981.268,11	20	9,00	97.588,14	97.588,14	1

1. Rimborso totale da parte dell'Azienda Ospedaliera di Parma



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Finalizzazione	Soggetto erogante	Importo totale del finanziamento	Durata a anni	Tasso annuo di interesse commerciale e nominale	Ammortamento annuo	Onere a carico del bilancio	Numero anni residui	Debito residuo
Completamento impianto polivalente area sportiva universitaria	Istituto per il credito sportivo	470.000,00	10	4,25	54.750,96	54.750,96	5	246.379,41

oltre ai finanziamenti FIT, per cui si abbasserà ulteriormente l'indice di indebitamento

PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI

Per gli stanziamenti esposti nel presente titolo valgono le stesse considerazioni fatte a proposito delle corrispondenti voci in entrata.

Il conto consuntivo 2011 si chiude con un accertamento di spesa sulla gestione di competenza di € 294.483.234,90 ed un'economia di spesa complessiva di € 77.066.837,91.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'esercizio finanziario 2011 presenta residui passivi all'inizio dell'esercizio per € 24.519.394,82. Di questi, € 15.574.822,01 sono stati pagati; rimangono da pagare € 8.204.915,32. Fra i residui si rilevano economie di gestione per € 739.657,49.

Al termine dell'esercizio si rilevano residui passivi per € 29.821.726,70, di cui €. 21.616.811,38 provenienti dalla gestione di competenza.

Il dettaglio di tutte le operazioni ed i relativi riferimenti inerenti il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011 risultano dai tabulati informatici depositati agli atti dell'ufficio.

ADEMPIMENTI D.L. 112/2008 E D.L. 78/2010

Sono state operate le riduzioni di spesa disposte dalla Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, e dalla Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti in sede di approvazione del bilancio preventivo 2011, e regolarmente riversati nel corso dell'esercizio al Bilancio dello Stato alle scadenze previste. Il totale dei versamenti ammonta a € 749.494,50



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Applicazione D.L. n. 78/2010, conv. L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2011 (da Prev. 2011)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	175.040,74	35.008,15	35.006,20	140.034,54	140.032,59
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	129.177,89	64.588,95	64.588,73	64.589,16	64.588,95
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	133.607,36	66.803,68	66.802,69	66.804,67	66.803,68
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	47.723,42	38.178,74	38.177,75	9.545,67	9.544,68
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	1.016.353,67	814.406,00 *		81.440,60	81.440,60
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2011 (da Prev. 2011)	Versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	270.118.529,00	5.402.370,58	1.125.906,00	2.140.000,00	0,00



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	
Disposizione	Versamento
Art. 61 comma 9	0,00
Art.61 comma 17	143.346,00
Art. 67 comma 6	243.738,00

VARIAZIONI DI BILANCIO

Nell'esercizio 2011 sono stati approvati due assestamenti di bilancio con le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 491/29093 in data 20 luglio 2011, e n. 494/29212 in data 16 novembre 2011, coi quali è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2010 per un totale di € 3.483.576,00. Con le medesime deliberazioni sono stati anche approvati storni di bilancio tra capitoli di Uscita. I medesimi assestamenti sono stati approvati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Altri storni di bilancio sono stati disposti in via d'urgenza con i Decreti Rettorali n. 104 del 15 febbraio 2011, n. 284 in data 14.11.2011, n. 353 in data 13.5.2011, n. 439 in data 21.6.2011, n. 842 in data 29.11.2011, n. 959 in data 23.12.2011, tutti ratificati dal Consiglio di Amministrazione, ed approvati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il fondo di riserva è stato utilizzato per € 527.253,00 con le Deliberazioni o i Decreti Rettorali sopracitati.

Ulteriori variazioni di bilancio in Uscita sono state disposte per maggiori entrate finalizzate sui corrispondenti capitoli, nonché per riporti dall'esercizio 2010 di somme finalizzate, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, il cui resoconto è stato allegato al bilancio consuntivo 2010.

Da ultimo, come già specificato in altra parte della presente relazione, sono state apportate variazioni dovute a pure e semplici procedure tecnico-contabili per la correzione di errori meramente materiali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Beni Immobili

Per la peculiarità e la specificità della destinazione d'uso di quasi tutti gli immobili con funzione prettamente istituzionale, gli uffici competenti hanno ritenuto di non applicare la rivalutazione su base annuale Istat al fine di evitare minusvalenze, dal momento che tutti gli indicatori economici segnalano un periodo di recessione. Per alcuni immobili è stato applicato un aumento equivalente alle spese sostenute e documentate nell'anno 2011 a seguito di rivalutazione statica, storica ed



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

architettonica dei fabbricati. Inoltre sono state inserite le valutazioni dei costi di costruzione dei nuovi edifici denominati "Laboratorio di Ingegneria" e l'adeguamento funzionale e restauro dell'ex convento di S.Francesco di Paola (Torre dei Paolotti).

Beni mobili

I beni mobili sono stati oggetto di variazione nel loro valore complessivo in relazione alle acquisizioni effettuate, detratti gli scarichi inventariali autorizzati.

Continuano le procedure di ricognizione inventariale informatizzata che interessano il patrimonio mobiliare dell'Ateneo, in funzione della definizione dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013, così come previsto dall'art. 10, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"

(Art. 10 - Contabilità finanziaria nella fase transitoria – comma 3. Ai fini conoscitivi previsti dall'articolo 2, comma 2, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel periodo transitorio sino all'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico d'ateneo, le università predispongono lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2013, sulla base dei principi contabili e degli schemi di bilancio individuati ai sensi dell'articolo 2.)

Le partecipazioni a Consorzi e Spin Off rilevano un aumento di € 500,00 per il conferimento di capitale nello Spin Off Genprobio S.r.l., e diminuzioni per € 10.329,14 per la fuoriuscita dal Consorzio Nettuno, nonché di € 23.496,00 a rettifica della partecipazione al Consorzio CISIG già inserita nel precedente esercizio, le cui quote consortili sono in capo solo ai soci privati.

I mutui passivi registrano un incremento per € 175.800,00 dovuti alla restituzione dei finanziamenti FIT, e un decremento di € 228.637,80 per l'estinzione nel 2011 del mutuo con il Credito Sportivo per la costruzione della palestra, nonché la diminuzione di un'annualità del mutuo per il completamento dell'impianto polivalente nell'area sportiva universitaria.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011 registra un incremento patrimoniale di € 15.887.104,43.

Parma, 10 aprile 2012

DIRIGENTE AREA CONTABILITA'
Mariella Pattera

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Silvana Abboni